



ISTITUTO E MUSEO DI STORIA DELLA SCIENZA

BANDO DI GARA D'APPALTO –PROCEDURA APERTA

Lavori
Forniture
Servizi

Codice Identificativo Gara: 0097057DF4

Codice CUP: C13C07000070003

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice

Denominazione: Istituto e Museo di Storia della Scienza	Servizio responsabile: Servizio Tecnico del Museo – arch. Teresa Savori
Indirizzo: Piazza dei Giudici, 1	C.A.P. 50122
Località/Città: Firenze	Stato: Italia
Telefono: 055 265311	Telefax: 055 2653130
Posta elettronica (e-mail): teresa@imss.fi.it	Indirizzo Internet (URL): www.imss.fi.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni, ottenere la documentazione, inviare le domande di partecipazione: Come al punto I.1

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello Regionale/locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione: Interventi di adeguamento strutturale e funzionale per i piani 1° e 2° del Palazzo Castellani in Firenze, sede dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Le opere sono indirizzate alla sistemazione dei due livelli musealizzati dell'edificio di cui al punto II.1

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Firenze. Piazza dei Giudici, 1. Palazzo Castellani

II.1.9) *Divisione in lotti*: No

II.1.10) *Ammissibilità di varianti*: No

II.2) *Quantitativo o entità dell'appalto*

II.2.1) *Quantitativo o entità totale*:

a) **Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):**

€ 1.853.181,51 (unmilioneottococinquantatremilacentottantuno/51) + I.V.A.

b) **Oneri specifici per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 31.000,00 (trentunomila/00) + I.V.A.**

II.2.2 *Lavorazioni di cui si compone l'intervento*:

Categoria prevalente OG2, Classifica IV importo € 1.098.000,00 (comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 18.000,00).

Opere scorporabili non subappaltabili a qualificazione obbligatoria **Categoria OG11, Classifica III**, importo € 755.181,51 (comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a € 13.000,00).

L'importo dell'appalto verrà eventualmente modificato per effetto delle integrazioni tecniche migliorative proposte, in sede di gara, dall'offerente ed accettate dalla scrivente Amministrazione e sarà quindi depurato dal ribasso offerto in sede di gara.

In ogni caso non saranno ammesse offerte che, tenendo conto delle variazioni di prezzo conseguenti all'introduzione delle soluzioni tecniche migliorative, determinano nel loro complesso, un aumento del prezzo a base d'asta, successivamente all'applicazione del ribasso. Il corrispettivo d'appalto è stabilito **a misura** e si intende comprensivo di ogni e qualsiasi onere necessario a dare l'opera finita a regola d'arte e, pertanto, comprende l'eventuale esecuzione, fornitura e posa in opera di tutti i lavori e le forniture non indicati in progetto, ma necessari per la piena funzionalità dell'opera secondo le caratteristiche tipologiche e tecniche dell'edificio e delle opere connesse.

L'Appaltatore darà atto che il corrispettivo è stato determinato sulla base degli elementi progettuali da lui verificati e ritenuti validi.

A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, restano a totale carico dell'Appaltatore:

- gli oneri e le indagini geognostiche e geotecniche preliminari ed in corso d'opera e rilievi di qualsiasi genere;
- gli oneri per il controllo di qualità e relative certificazioni richieste anche dal D. Lvo. 242/96;
- gli oneri per lo spostamento, in tempo utile, di ogni servizio, attraversamento, interferenza, ecc., pubblico o privato interessato delle opere (es. linee elettriche, tralicci ENEL, canalette di irrigazione, attraversamenti Telecom - Sip, ecc.);
- tutti gli oneri di qualsiasi natura derivanti da eventuali difficoltà di accesso ai cantieri e di trasporto dei materiali e delle forniture.
- gli oneri derivanti da eventuali varianti ed integrazioni di opere che, per qualsiasi causa, conseguenti a vizi e carenze progettuali di qualsiasi tipo, dovendosi intendere che l'Appaltatore assume interamente su di sé, esentandone l'Amministrazione, tutte le responsabilità progettuali ed impegnandosi non solo a rivedere e completare il progetto secondo le esigenze delle buone regole d'arte, ma anche ad eseguire le opere oggetto delle predette integrazioni e revisioni progettuali senza aver diritto ad alcun compenso aggiuntivo;
- tutti gli oneri di ulteriore progettazione (eccedenti solo il costo delle maggiori opere) delle opere derivanti dall'adeguamento degli elaborati progettuali alle eventuali integrazioni e

modificazioni che verranno prescritte dagli Enti preposti alle verifiche per l'agibilità delle opere da realizzare (Vigili del Fuoco, UU.SS.LL., ecc);

- gli oneri derivanti dall'osservanza di tutte le norme tecniche pertinenti gli impianti, i materiali, la messa in opera previsti dalle vigenti norme e disposizioni dei competenti organismi (quali ad esempio ISPELS, VV.FF., UU.SS.LL., CTI., CEI, UNI ecc.), nonché la produzione di certificazioni, attestazioni di corretta posa, prove sui materiali, ecc. utili per il collaudo delle opere ovvero per l'ottenimento dell'agibilità dei luoghi oggetto dei lavori;
- gli oneri derivanti dall'adeguamento del "Piano della sicurezza" alle eventuali integrazioni e modificazioni del progetto elaborato dall'Amministrazione.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 450 (quattrocentocinquanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria di cui all'art. 75, del D. L.vo 163/2006 e dell'art. 100 del D.P.R. 554/99 e s.m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (comprensivo degli oneri della sicurezza).

Tale cauzione può essere resa o mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato presso la competente Tesoreria Provinciale di Firenze oppure mediante fidejussione bancaria (rilasciata da uno degli Istituti Bancari indicati dal comma 3° dell'Art.54 del R.D. n° 827/1924 modificato con D.P.R. n° 635/56 e successive modificazioni ed integrazioni) o assicurativa (rilasciata da Imprese di Assicurazioni ai sensi dell'art. 13 della legge n°1/78) o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie. La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 gg. a semplice richiesta scritta di questa Amministrazione. La garanzia deve avere validità per almeno 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione dovrà prevedere, pena esclusione, esplicito e incondizionato impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia prevista dall'art. 113 comma 1 del D. L.vo 163/2006.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 gg. dall'avvenuta aggiudicazione.

Il beneficio di cui all'art. 75, comma 7, del D.L.vo 163/2006, (riduzione della garanzia del 50%) è subordinato alla produzione della "**certificazione di sistema di qualità**" oppure della "**dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro collegati del sistema di qualità**", rilasciate da organismi accreditati, in originale o in copia autenticata (trattandosi di certificazione di conformità a norme europee rilasciata da organismi privati, non è prevista autocertificazione ex art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000). Per quanto riguarda le associazioni temporanee di imprese (orizzontali o verticali) per il riconoscimento del suddetto beneficio si rimanda alla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 44 del 27/09/2000 (su G.U.R.I. serie generale n. 245 del 19/10/2000).

La cauzione resa mediante fideiussione deve, a pena di esclusione, essere autenticata nella firma del fideiussore, nelle forme di legge.

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 113 del D. L.vo 163/2006 e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. e con il beneficio di cui all' art. 40, comma 7 del D. L.vo n. 163/2006;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 129 del D. L.vo 163/2006 e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 2.500.000,00; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 3.000.000,00.

*III. 1.1.1.) Versamento ex art. 1 comma 65, 67 della L. 23.12.2005 n. 266. Deliberazione Autorità di Vigilanza del 10/01/2007. **Pena l'esclusione dalla gara, il concorrente dovrà dimostrare l'avvenuto versamento dell'importo di €. 80,00 (ottanta/00) a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici.***

*III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Accordo di Programma Quadro in materia di "Beni e Attività Culturali" – V° Atto Integrativo sottoscritto il 28.05.07 fra la Regione Toscana ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.
Corrispettivo corrisposto **a misura.***

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (**imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**) dell'art. 34, comma 1, del D. L.vo 163/2006 oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (**associazione temporanee**), e) (**consorzi ordinari**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**) dell'art. 34, comma 1, del D. L.vo 163/2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D. L.vo 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D. L.vo 163/2006 nonché quelle dell'art. 95 comma 1, 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 554/1999.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Non è ammessa la partecipazione alla gara di **concorrenti** per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis del D. L.vo 163/2006 come modificato dal D. Lvo 113/2007;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

- d) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.i.;
- e) l'esistenza di alcune delle forme di controllo, anche di fatto, ex art. 2359 del c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- f) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 37 comma 7 del D. L.vo 163/2006, da uno dei consorzi di cui art. 34, comma 1, lett. b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), del D. L.vo 163/2006 partecipante alla gara.
- L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, **a pena di esclusione dalla gara**, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel **disciplinare di gara** di cui al **punto IV. 3.** del presente bando.

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria: non richiesta

III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

I **concorrenti** devono essere in possesso di **attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA)** di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, **in corso di validità** che documenti il possesso della qualificazione nella **categoria prevalente OG2 classifica IV** e nella **categoria OG11 Classifica III**.

I **concorrenti**, inoltre, devono essere in possesso della **certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000**, a norma dell'art. 4 del D.P.R. 25/01/2000 n. 34.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) Tipo di procedura: Aperta

IV.2) Criteri di aggiudicazione: Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell'art. 83 del D. L.vo 163/2006, prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili in relazione all'opera da realizzare. Tali elementi, che saranno valutati congiuntamente, sono di seguito elencati in ordine decrescente di priorità. La Stazione Appaltante valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D. L.vo 163/2006.

A) qualità dell'offerta tecnica: Punti 40

Tale offerta tecnica sarà valutata tenendo conto di soluzioni e proposte migliorative al progetto posto a base di gara con riferimento alle voci d'opera qui sotto specificate.

La Stazione appaltante con la procedura di gara prescelta intende acquisire non solo innovazioni migliorative ma anche la piena certezza del grado di responsabile conoscenza del progetto posto a base di gara da parte dei concorrenti e delle necessarie interazioni delle lavorazioni a farsi con le opere già eseguite.

Pertanto le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente e, ai fini dell'attribuzione del punteggio premiante, dovranno far riferimento specificatamente e separatamente ai singoli elementi oggetto di valutazione così come di seguito elencati:

- 1) soluzione migliorativa, sia tecnologica sia tecnico-economica, del plafone metallico portaimpanti previsto in progetto a soffitto della maggior parte dei vani. In particolare la soluzione dovrà esser supportata dalla produzione di un campione di plafone in vera grandezza, eseguito nella zona di giunto di montaggio, con dimensioni di circa 80x150cm. completo di struttura, elemento di sostegno e pannello di finitura inferiore.

La soluzione potrà essere accompagnata da esempi dimostrati di interventi analoghi già eseguiti.

Punti 20

2) soluzione migliorativa, sia tecnologica sia tecnico-economica, del pacchetto costituito da pannello radiante a pavimento, massetto inferiore termotrasmittente e pavimentazione in cotto superiore. In particolare la soluzione dovrà essere supportata dalla produzione di un campione della sola pavimentazione che si intende porre in opera, che è richiesta in cotto rosato montato a giunto serrato, fuga in colore a scomparsa e levigato fine sul posto; il campione dovrà avere dimensioni di circa 60x60cm. La soluzione potrà essere accompagnata da esempi dimostrati di interventi analoghi già eseguiti.

Punti 10

3) soluzione migliorativa, sia tecnologica sia tecnico-economica, delle modalità di esecuzione delle nuove aperture ovvero dell'allargamento delle aperture esistenti, con particolare riferimento alla tecnologia esecutiva nonché alle modalità di ricostituzione delle caratteristiche resistenti delle murature di prossimità. La soluzione potrà essere accompagnata da esempi dimostrati di interventi analoghi già eseguiti.

Punti 10

B) prezzo: Punti 35

Il punteggio sarà attribuito mediante applicazione della formula:

$$A = \frac{1 + (y/x)}{1 + (a/x)}$$

in cui.

x = importo a base d'asta

y = prezzo più basso

a = prezzo offerto dal concorrente al netto del ribasso offerto

C) tempo di esecuzione dei lavori: Punti 10

L'eventuale offerta di contrazione complessiva del tempo dovrà essere espressa in giorni naturali, successivi e continui; dovrà tener conto dell'andamento stagionale sfavorevole e non potrà essere superiore ai cento giorni solari.

L'offerta dovrà essere accompagnata da motivata relazione giustificativa della contrazione stessa correlata alle specifiche tipologie delle opere e dei luoghi.

D) organizzazione e qualità della struttura operativa: Punti 15

così ripartiti:

1) piano di organizzazione della struttura tecnica - organizzativa dell'impresa per lo specifico cantiere: Punti 10

2) piano di controllo qualità dei materiali e delle specifiche lavorazioni da eseguire: Punti 5

Per un totale di Punti 100

La Scrivente Amministrazione richiama in particolare l'attenzione dei concorrenti sul sistema di gara prescelto, che si prefigge di aggiudicare i lavori al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, non solo sotto il profilo del prezzo, ma anche in ordine alle soluzioni migliorative del progetto base, all'adozione della struttura tecnico-organizzativa che il concorrente impiegherà per la restituzione dell'opera, nonché al sistema che adotterà per il controllo qualitativo dei materiali e delle lavorazioni, nel rispetto dei requisiti essenziali del progetto di base, allo scopo di massimizzare l'apporto collaborativo degli esecutori a vantaggio della qualità dell'opera da realizzare.

Le Imprese, nella presentazione dell'offerta, al fine di far conseguire all'Amministrazione appaltante opportuni miglioramenti qualificativi e/o integrazioni alle opere da eseguire, possono proporre «apporti tecnologici» al progetto.

Per «apporto tecnologico» deve intendersi ogni integrazione particolare esecutiva e/o ogni accorgimento tecnico relativo al processo costruttivo, tendente alla massima razionalizzazione di esso od ai contenuti migliorativi sotto l'aspetto della qualità, funzionalità, durabilità, efficacia, sicurezza, con particolare riferimento alla peculiarità architettonica dell'edificio.

In particolare le soluzioni proposte dovranno essere tese a mantenere le caratteristiche di storicità dell'area di intervento e ad esaltare i temi qualificanti la progettazione posta a base di gara, che possono esser così sinteticamente riassunti:

- opere architettoniche: razionalizzazione dei percorsi di visita e creazione di ambienti idonei all'esposizione delle opere musealizzate; rinnovo delle pavimentazioni ed occultamento di tutta l'impiantistica all'interno di un elemento aereo di arredo;

- opere strutturali: consolidamento dei livelli di orizzontamento e contemporanea riagggregazione delle strutture murarie verticali con scatarizzazione dei due piani di intervento.

- opere meccaniche: creazione di un microclima ambiente compatibile con il comfort dei visitatori e la prioritaria esigenza di conservazione degli oggetti musealizzati; gestione centralizzata e costantemente controllata della qualità del microclima.

- opere elettriche e speciali: illuminazione dedicata per la musealizzazione esterna alle vetrine e dei percorsi di visita; controllo remoto degli ambienti; impiantistica di sicurezza e di alimentazione degli apparati espositivi.

Fermo restando che gli apporti tecnologici e/o miglioramenti dovranno, ai fini della valutazione degli stessi, essere rapportati ai parametri previsti nella suddetta "offerta tecnica", si fa presente che eventuali ulteriori miglioramenti, che non dovranno comportare, pena l'esclusione, modificazioni sostanziali alla progettazione posta a base di gara, potranno non essere disattese ai fini di una più compiuta valutazione.

La presentazione delle proposte migliorative non dà alcun diritto ai concorrenti di ottenere compensi di alcun genere anche a solo titolo di rimborso spese. Nel caso di proposte accettate, al concorrente aggiudicatario dell'appalto sarà pertanto riconosciuta soltanto la remunerazione delle opere. La valutazione delle offerte verrà affidata ad una apposita Commissione composta da n. 3 (tre) componenti che verrà nominata dall'Amministrazione appaltante, dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte. E' fatta salva (ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.L.vo 163/2006) la facoltà, per la Stazione Appaltante, di decidere di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione al contratto. E' fatta salva inoltre la facoltà, per la Stazione Appaltante, di procedere alla verifica della congruità dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché **gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto** necessari per formulare l'offerta sono visibili presso l'Istituto e Museo di Storia della Scienza, Piazza dei Giudici n. 1 di Firenze, 3° piano, previo appuntamento telefonico con l'arch. Teresa Saviori (tel. 055/2653127), nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00. E' possibile ottenere una copia su supporto informatico, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, nei giorni anzidetti dalle ore 15,00 alle ore 17,00. A tal fine gli

interessati ne dovranno fare prenotazione, a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, all'amministrazione aggiudicatrice al numero di cui al **punto I.2** del presente bando; il **disciplinare di gara** è altresì disponibile sul seguente sito internet: www.imss.fi.it.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: Le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del 40° giorno successivo alla pubblicazione nella GURI.**

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte
Secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara**.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

L'inizio della procedura di aggiudicazione dell'appalto avverrà nella sede, nel giorno e nell'ora che sarà comunicata ai concorrenti almeno 5 (cinque) gg. prima della stessa.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

Vi.1) Trattasi di bando non obbligatorio? No

VI.4) Informazioni complementari

- a) La gara sarà aggiudicata, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. L.vo 163/2006, al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio totale più alto, determinato da una Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione appaltante;
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., del **sopralluogo** sulle aree ed immobili interessati dai lavori. Il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nel **disciplinare di gara**;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 75, comma 7 e dell'art. 40, comma 7 del D.L.vo 163/2006;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi e regolamenti;
- k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

- l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 81 comma 3 del D. L.vo 163/2006 e valuterà le offerte anormalmente basse ai sensi dell' art. 86 comma 2 applicando le procedure ex art. 88 del citato Decreto.
- m) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno devolute ai sensi dell'art. 20 del C.P. C. al giudice del luogo in cui il contratto è stipulato;
- n) Ai sensi del D.Lvo 30/06/2003 n. 196, si informa che i dati forniti dai concorrenti in ordine al procedimento instaurato da questo bando, saranno trattati dall'Amministrazione appaltante soltanto per le finalità e nell'ambito della presente gara;
- o) è prevista l'applicazione dell'art. 140 del D. L.vo 163/2006;
- p) responsabile del procedimento: Prof. Paolo Galluzzi – recapito: Istituto e Museo di Storia della Scienza; tel. 055 265311.
- q) avverso il presente bando può essere proposto ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana, Via Ricasoli n. 40 - CAP 50122 Firenze. Avverso le eventuali esclusioni conseguenti all'applicazione del bando di gara, il ricorso potrà essere notificato entro 60 gg. dal ricevimento dell'informativa di esclusione dalla gara.

Il presente bando è pubblicato nella GURI – V Serie Speciale n. 137 del 23.11.2007.

Firenze, li 20.11.2007

Il Direttore dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza
(Prof. Paolo GALLUZZI)
Responsabile Unico del Procedimento
(Prof. Paolo GALLUZZI)